



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

7 maggio 2009

#### **Il CMI a Roma**

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, alle celebrazioni per il 148° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano, avvenuta nel 1861 in seguito alla proclamazione del Regno d'Italia, alla presenza del Capo dello Stato, del Ministro della Difesa, e di numerose autorità civili, militari e religiose.

La ricorrenza ha avuto inizio lo scorso 4 maggio, con la deposizione di una corona d'alloro all'Altare della Patria da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Fabrizio Castagnetti, seguita dalla celebrazione di una S. Messa nella Basilica del Pantheon in memoria dei militari caduti, alle quali ha partecipato una delegazione del CMI.

La cerimonia odierna, che si è svolta a Roma presso il Forte di Pietralata, sede della Caserma "Gandin" della Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna", ha registrato il suo momento più solenne con la consegna delle onorificenze individuali e collettive da parte del Capo dello Stato alla Bandiera di Guerra del I Reggimento Bersaglieri, insignita della decorazione di Cavaliere all'Ordine Militare d'Italia poiché "*con grande capacità operativa, agiva in territorio iracheno, per sette mesi di intensa attività, in un contesto difficile e altamente rischioso. Tutto il personale dell'unità dava mirabile prova di coraggio, valore, spirito di sacrificio e profondo attaccamento al dovere. Al termine della missione, nelle delicate e rischiose fasi del ripiegamento del dispositivo militare italiano dalla provincia di Dhi Ar, evidenziava altissimi livelli di efficienza e prontezza operativa. L'unità dell'Esercito, operando nel solco della tradizione e del valore del Corpo dei Bersaglieri, ha elevato il prestigio e l'immagine delle Forze Armate italiane nel contesto internazionale. (Nassirya, Iraq: 15 giugno - 2 dicembre 2006)*".

Altre onorificenze sono andate ai caduti ed ai feriti in varie missioni militari internazionali di pace in Iraq, in Afghanistan, in Serbia (Kosovo) e nel Libano.



Eugenio Armando Dondero